

Corriere Adriatico

► *Scopo dell'iniziativa promuovere le idee imprenditoriali innovative*

Gli oggetti del passato di Nextlife vincono l'edizione di Start up weekend

IL CONCORSO

Ascoli

Si è conclusa con grande soddisfazione da parte degli organizzatori l'edizione 2016 di "Start up weekend", iniziativa svoltasi per tre giorni alla Cartiera papale e finalizzata a promuovere le idee imprenditoriali dei giovani. Alla manifestazione hanno partecipato 62 ragazzi provenienti non solo dalle Marche ma anche da Sicilia, Abruzzo, Lazio, Campania, Emilia Romagna. In particolare, alle giornate erano presenti anche due ragazze spagnole. Il risultato, che ha messo in luce ottime nuove opportunità per le nuove generazioni, ha entusiasmato il presidente dei Giovani di Confindustria, Massimiliano Bachetti, che ha dichiarato di aver visto risultati davvero soddisfacenti.

Le adesioni

«Start up weekend Ascoli rappresenta ormai una realtà conosciuta in tutto lo scenario italiano e a dimostrarlo sono state le tante adesioni da tutto lo Stivale» ha detto l'imprenditore ascolano una volta terminata la tre giorni, che ha visto come vincitore il gruppo "Nextlife", composto da Giorgio Forcina,



Uno dei laboratori di "Start up weekend"

Daniele Fani, Carlo Castagnari, Fabio Conocchioli, Indrit Bici e Jacopo De Berardinis. Un impegno, quello di "NextLife" che intende essere un punto di incontro tra la creatività e coloro che hanno voglia di rivalutare gli oggetti del passato. Alle sue spalle si è piazzato "My passifier", il cui referente è Simone Valenti, mentre a classificarsi terzo è stato "Travel budget", team di giovani palermitani capitanato da Davide Schembri. L'edizione di "Start up weekend", voluta dai Giovani di Confindustria con "Hub 21" e Istao e finalizzata a mettere in

luce nuovi spiriti imprenditoriali, ha visto i partecipanti impegnarsi con progetti aziendali da promuovere e sviluppare, portati avanti da studenti, sviluppatori software, designer, makers e marketers: persone intente ad esporre idee inedite, sulle quali lavorare insieme a facilitatori e coach. Nei giorni a loro disposizione i partecipanti

L'organizzazione fa parte di una comunità internazionale che ha realizzato 1.500 eventi in 700 città

hanno avuto l'opportunità di esporre il loro lavoro, formare gruppi attorno alle progettualità più valide, realizzare un prototipo, presentarlo al pubblico e, in alcuni casi, lanciare un nuovo modello d'impresa. Una opportunità di fare un'esperienza diretta nella nuova imprenditoria e di apprendere i valori di base, come quello di condividere idee, formare un team e sperimentare progetti senza il timore che non funzionino. L'organizzazione, che fa parte di una comunità internazionale che ha realizzato 1500 eventi in 700 città, ha voluto puntare ancora una volta sulla qualità dell'operato proposto.

Gliscopi

«Lo scopo dell'evento è sempre quello di far compiere i primi passi a nuove idee d'impresa» ha sottolineato Massimiliano Bachetti, ricordando che dopo la valutazione da parte della giuria, i premi permetteranno di supportare il successivo sviluppo delle idee scelte. «L'obiettivo dello Start up Weekend è attrarre tutti i creativi e spingerli a muovere i primi passi nel mondo dell'imprenditoria» ha aggiunto Bachetti, ringraziando il contributo messo a disposizione da Banca Intesa, Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte, Ciam, Panichi Euler Hermes, Medori e Funding-Smes, tutti partner che hanno permesso di realizzare l'ambizioso progetto.

fi.fe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA